

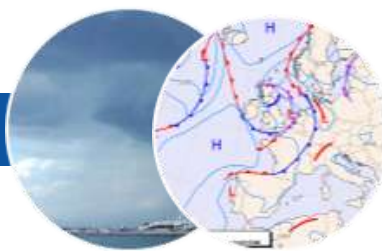
Report settimanale n. 442

(dal 2 al 8 febbraio)

***Una settimana caratterizzata da una 'finestra atlantica'
all'insegna di un tempo assai vivace***



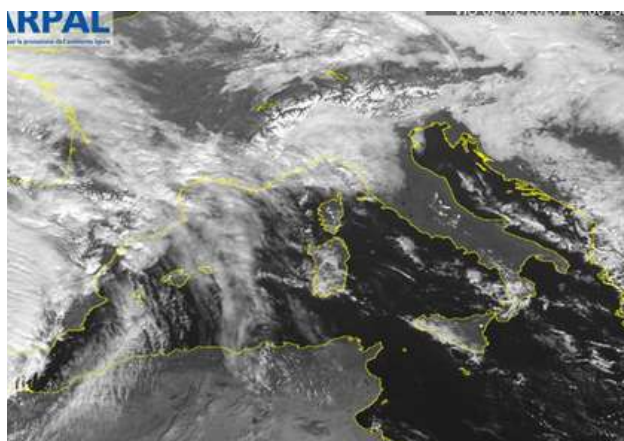
Configurazione meteorologica in Liguria



Una finestra atlantica: un susseguirsi di perturbazioni che portano un tempo assai irrequieto, capace di cambiare volto nell'arco della giornata nell'area ligure/tirrenica



a **2/02**



5/02 **b**

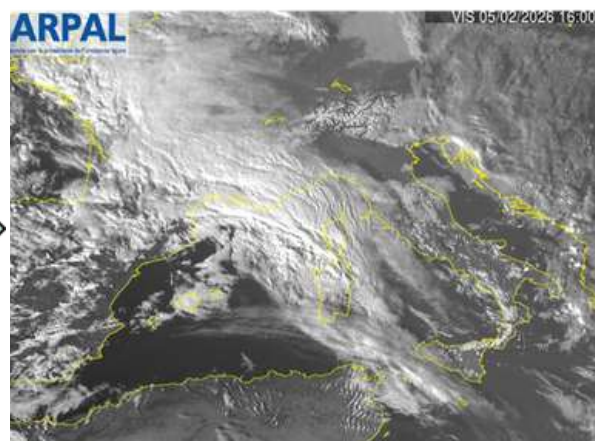


Fig. 1 La settimana all'insegna di perturbazioni atlantiche che si intensificano in Mediterraneo muovendo rapidamente verso levante: il dettaglio dell'immagine dal satellite nel visibile del 2/02 (a) e 5/02 (b), mostra il veloce avvicinamento alla Liguria e al Tirreno, di due fronti provenienti dal vicino Atlantico.

A livello sinottico le due analisi satellitare della settimana evidenziano chiaramente come 'la finestra atlantica' fosse aperta anche sull'area mediterranea che è stata interessata dal passaggio di veloci impulsi atlantici accompagnati da fasi perturbate, venti a tratti intensi legati a un flusso sud-occidentale che si è spinto fino ai versanti liguri-tirrenici, alzando il mare (fino ad agitato). Non sono mancati episodi grandinigeni intensi nel Tigullio (a Rapallo, nel savonese) a inizio weekend. Le mappe KMNI successive, evidenziano i numerosi passaggi frontali (da 1 a 5).

Zoom sull'instabilità ripresa il sabato 7/02



Una finestra sul Golfo Ligure: si colgono chiaramente le condizioni di variabilità atlantica attraverso spettacolari immagini (*foto: Eva Zattera*) colte il sabato 7 febbraio, giornata caratterizzata da intense grandinate anche il savonese.



Lo zoom ci porta da Capo Noli verso il lontano levante in prossimità del fronte temporalesco che aveva interessato la regione attardandosi anche sul Tigullio e il Promontorio di Portofino (*Foto: Carnevale D. - CMI*) producendo intense grandinate.



Configurazione meteo: un treno di fronti atlantici

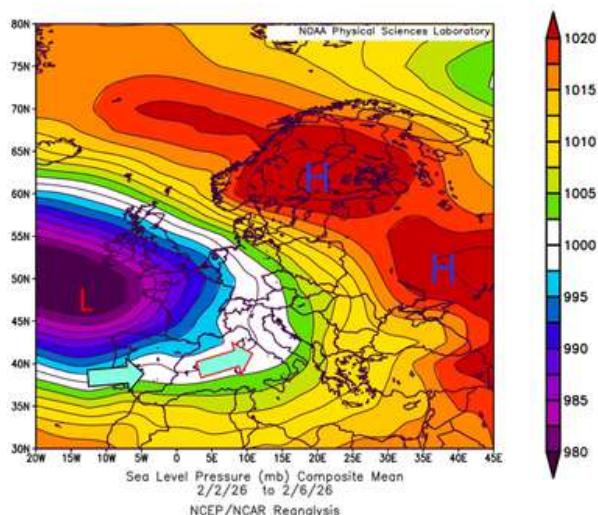
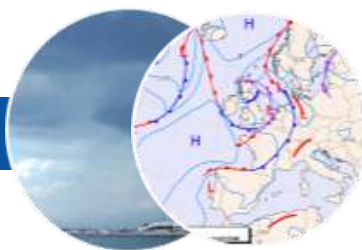
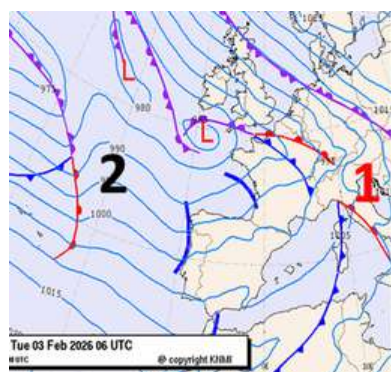
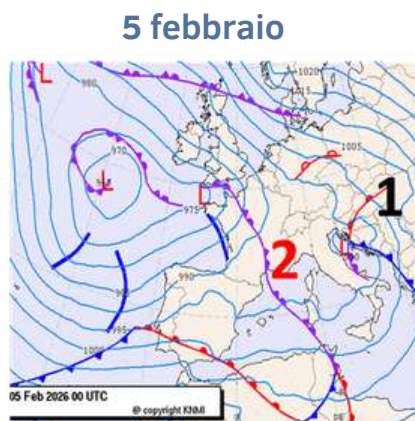


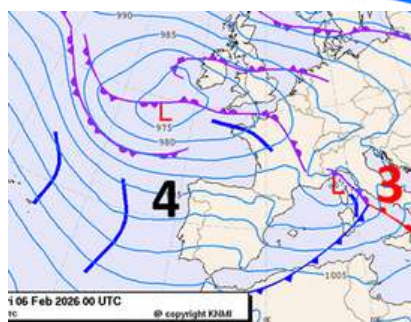
Fig. 2 – l'analisi settimanale NOAA della pressione media e mappe KMNI



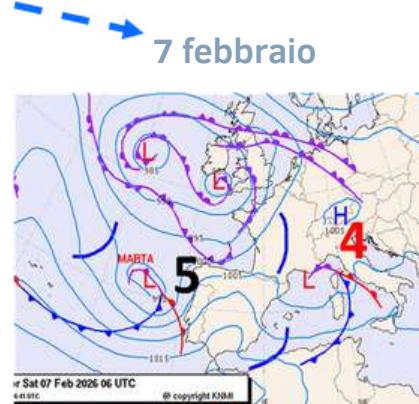
3 febbraio



5 febbraio



6 febbraio



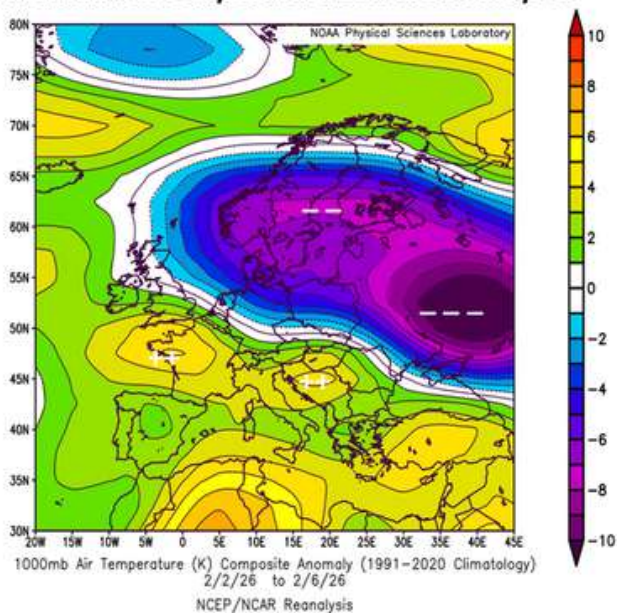
7 febbraio

Fig. 2 – le mappe dei fronti e pressione KMNI del 3, 5, 6 e 7 febbraio mostrano la dominanza di una depressione centrata sul vicino Atlantico e il golfo di Guascogna, collegata a una rapida successione di sistemi frontali con la quinta perturbazione settimanale che dopo aver interessato la Spagna (7 febbraio) fa il suo ingresso in Mediterraneo e Tirreno l'8/02.

Andamento termico e pluvio settimanale

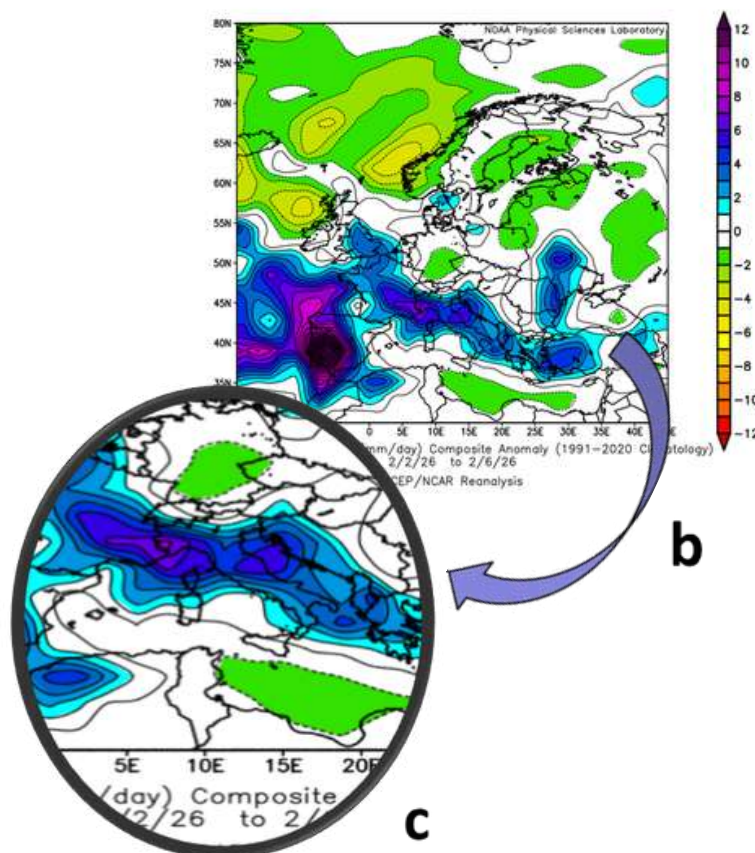


Anomalia di temperatura sull'area Europea



a

Anomalia di precipitazioni giornaliere



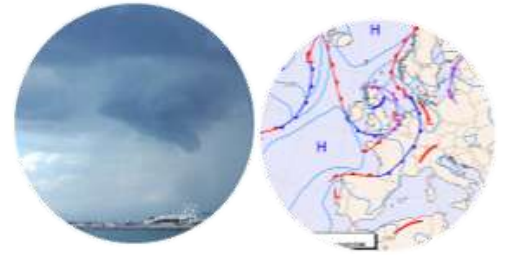
b

c

Fig.3 La rianalisi NOAA settimanale dell'anomalia di temperatura a 2 m (a - NOAA) e mappe precipitazioni sull'area europea (b - NOAA) con uno zoom sul Mediterraneo (c - zoom mediterraneo - NOAA).

La rianalisi settimanale della Temperature ai bassi livelli (fig. 3 a - NOAA), mostra in Europa occidentale e meridionale una dominanza di un'anomalia decisamente calda rispetto all'atteso (cromatismi gialli e verdini) lasciando l'anomalia fredda confinata sull'Europa Nord-orientale (Anomalia negativa di -7°C) con valori di anomalia ancora più bassi sull'Ucraina (An.: $-8/-10^{\circ}\text{C}$). La forte contrapposizione che ha visto marcatamente la Spagna e il Portogallo e poi la Francia e la nostra penisola, interessate da anomalie pluviometriche settimanali sopra l'atteso che sono decisamente marcate ($> +13$ mm/giornalieri) sulla penisola Iberica e il Portogallo dove si sono registrati fenomeni alluvionali, seguite da valori più modesti (attorno a $+3/+6$ mm/giornalieri) su alcune zone del Mediterraneo centrale e della nostra Penisola (b).

Andamento termico e pluvio settimanale



In Liguria come è andata?

per le **TEMPERATURE** la Liguria che è caratterizzata da un'anomalia positiva dalla rianalisi NOAA (fig. 3a) a livello dei capoluoghi vede le T max salire tra 14 e 16 °C attorno al 5/02 (con un'anomalia di circa + 4°C), per poi ridiscendere la domenica 8 febbraio. I massimi regionali toccano il 6 e 7 febbraio 17.7 °C nello spezzino (Ricco' del Golfo) e 17.4 °C nelle stazioni di Sciarborasca e Genova Pegli.

Per le **PRECIPITAZIONI**, vista l'estrema variabilità, si evidenzia per i capoluoghi liguri una dominanza di giorni piovosi (6 su 7) con massimi tra il 3 o 5 febbraio di 25-35 mm giornalieri mentre La Spezia raggiunge quantità significative giornaliere di 35 mm (il 4/02).

Il 5 abbiamo i massimi settimanali nell'interno savonese e genovese con 90-100 mm corrispondenti a quantitativi elevati (102 mm/24 h a Piampaludo).

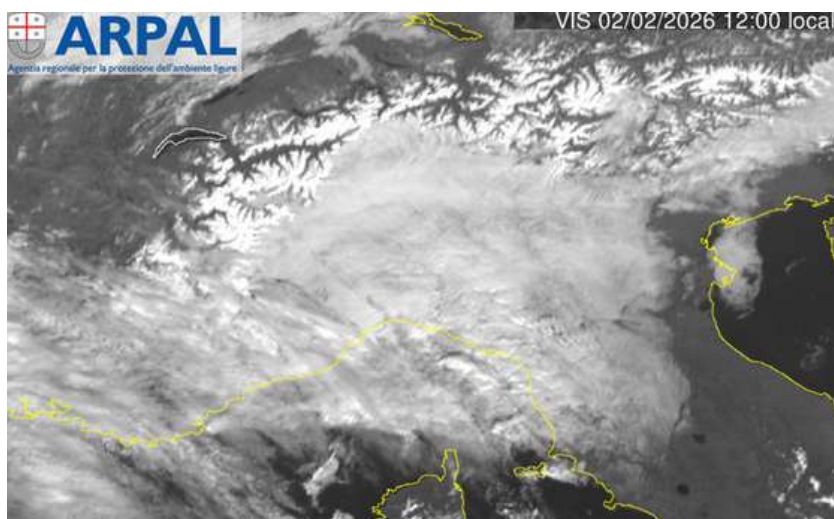


In queste condizioni di spiccata variabilità non poteva mancare l'arcobaleno (GE) tra sole e pioggia. Fonte/foto: Tizi M. e Manlio - CMI

Meteofotografando dal | | | | | | | |--|-----|-----|-----|-----------|--| | | occ | hio | del | Satellite | | |--|-----|-----|-----|-----------|--|

Luca Onorato

Il 2 febbraio i due proverbi della Santa Candelora che vorrebbero dettare l'andamento dell'inverno entrano in contraddizione



*Immagine Meteosat nel visibile del 2/02 evidenzia una **copertura nuvolosa estesa** sul Nord mentre nel genovese c'era una giornata **'grigia ma non bagnata'***

I due proverbi meteo per la Santa Candelora (lunedì 2 febbraio) danno indicazioni incerte sul proseguo stagione.

Il primo: *"a Madonna da Candelêua de l'inverno semmo fêua: ma se ciêuve o se mette a nevâ, quaranta giorni han ancor da passâ".*

Il secondo: *"per la Santa Candelora, se nevica o se plora (piove) dell'inverno siamo fora, ma se sole o solicello, siamo ancora in mezzo all'inverno".*

L'indecisione regna un po anche nei detti meteorologici popolari e così anche la tradizione resta indecisa fronte alla neve e pioggia o il sole sul proseguo dell'inverno.

Chissà! Anche il cambiamento climatico complica le stagioni e ci sta mettendo uno 'zampino', evidenziando come nell'ultimo periodo anche le due stagioni principali (fredda e calda) a volte possano aver 'perso la bussola' e a volte siano caratterizzate da anomalie climatiche lontane dalle tradizionali aspettative. Così i rigidi inverni del secolo scorso ormai sono caratterizzati da un tempo meteorologico spesso troppo mite, con improvvisi sbuffi 'primaverili' e ritorni umidi 'autunnali'.

Meteofotografando

Luca Onorato

**Spettacolari arcobaleni su Genova a metà settimana
spottolineano condizioni invernali di 'estrema variabilità'**



L'immagine del venerdì 6 febbraio mostra una serie di onde lunghe che hanno interessato la Liguria e vengono colte ad Arenzano (da Luca Repetto - CMI)

Verso il 4/02 si evidenzia un cielo abbellito da un fenomeno ottico e meteo che è in grado di raccontarci la storia immediata di un tempo meteo all'insegna dei rovesci o temporali: il fenomeno indica che l'aria è ancora carica di umidità ma il sole che sta illuminando delle gocce d'acqua in sospensione. Foto: *Tizi M. - CMI*



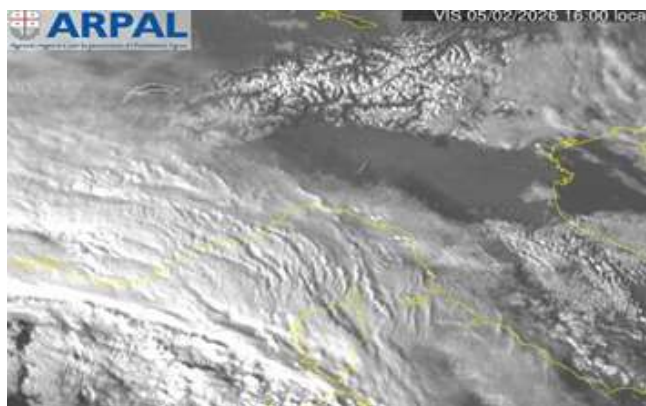
Meteofotografando

Luca Onorato

‘Meteofotografando’ il 5 febbraio immortala un tempo in rapida evoluzione che ha portato un po di neve in quota.



Il centro ponente genovese con le cime innevate prima del nuovo peggioramento tra giovedì pomeriggio 5 e venerdì 6/02 con la perturbazione che si affacciava al golfo verso pranzo (MSG 5/02 nel visibile - ore 16) con nuove piogge e un'intensa ventilazione.



Meteofotografando

Luca Onorato

‘il 7 febbraio si registrano significative grandinate tra il savonese e il genovese con fenomeni intensi a Rapallo



Sabato 7/02: intense grandinate sul Tigullio a Rapallo e a Savona (fonte: Gollo P., Fiori E. - settore Idrologico del CMI) vengono documentate dalla fotografia.

